



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

SINTESI DECRETO MINISTERIALE 29 LUGLIO 2013

Al fine di rafforzare la competitività dei sistemi produttivi e lo sviluppo tecnologico nelle aree delle regioni dell' Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), è stato varato, nell'ambito del Piano di Azione Coesione, un nuovo intervento per l'agevolazione di programmi di investimento innovativi.

(Risorse finanziarie disponibili)

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione degli aiuti di cui al presente decreto ammontano a euro 150.000.000,00 (centocinquanta milioni).

Una quota pari al 60 per cento delle risorse è riservata ai programmi proposti da micro, piccole o medie imprese.

Nell'ambito della riserva di cui al comma precedente è istituita una sottoriserva pari al 25 per cento della stessa destinata alle micro e piccole imprese.

(Soggetti beneficiari)

Le imprese che, alla data di presentazione della domanda, sono regolarmente costituite da almeno due anni ed iscritte nel Registro delle imprese; se si tratta di imprese di servizi, essere costituite sotto forma di società.

(Programmi ammissibili)

Sono considerati innovativi gli investimenti relativi a:

a) sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico

destinate a svolgere una o più delle seguenti funzioni legate al ciclo produttivo: lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, trasporto, magazzinaggio;

b) sistemi di automazione industriale che tramite l'interazione, attraverso specifici algoritmi, tra parti meccaniche e dispositivi elettronici, quali computer dedicati, come i PLC (programmable logic controller), mezzi robotizzati, sensori, trasduttori, sistemi di visione artificiale, micro controller o altro, permettono il governo e il controllo di una o più fasi del ciclo produttivo;

c) computer dedicati per il disegno industriale dei prodotti, la progettazione tecnica dei processi produttivi, la produzione della documentazione tecnica, la gestione delle operazioni legate al ciclo produttivo o alla fornitura di servizi, il controllo e il collaudo dei prodotti o dei servizi lavorati nonché per il sistema gestionale, organizzativo e commerciale;

d) apparecchiature specialistiche per la fornitura di servizi avanzati;

e) programmi informatici per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi di cui alle lettere precedenti non incorporati nelle apparecchiature e nei sistemi stessi;

f) apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale;

g) sistemi e macchinari, gestiti da apparecchiature elettroniche, finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali oltre i livelli stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia o in grado di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di norme definite;

h) sistemi, macchinari e programmi, gestiti da apparecchiature elettroniche, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza in conformità alle normative europee, nazionali e regionali in materia.

I programmi di investimento devono essere finalizzati allo svolgimento delle seguenti attività economiche:

a) attività manifatturiere di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007;

b) produzione e distribuzione di energia elettrica e di calore di cui alla sezione D della predetta classificazione ATECO;

c) attività di servizi.

(Agevolazioni concedibili)

E' concessa una sovvenzione rimborsabile per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive pari al 75%.

La sovvenzione rimborsabile deve essere parzialmente restituita dall'impresa beneficiaria per una percentuale articolata, in relazione alla dimensione dell'impresa beneficiaria, come segue:

a) per le imprese di piccola dimensione 70% della sovvenzione;

- b) per le imprese di media dimensione 80% della sovvenzione;
- c) per le imprese di grande dimensione 90% della sovvenzione.

La sovvenzione rimborsabile non è assistita da particolari forme di garanzia.

La parte della sovvenzione che non deve essere restituita dall'impresa beneficiaria è concessa a titolo di contributo in conto impianti.

I soggetti beneficiari devono garantire la copertura finanziaria del programma di investimento apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari al **25 per cento** delle spese ammissibili complessive.

(Procedura di accesso)

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.

Il termine di apertura e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazioni sono definite, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.